



COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO
Provincia di Agrigento
ESPROPRIAZIONI

Registro Generale
n.1173 del 7/11/2011

ORIGINALE DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.T.C.

N. 415 del 4/11/2011

Oggetto: Presa atto di avvenuta liquidazione a saldo delle indennità espropriative alla UNICREDIT Banca S.P.A. e contestuale compensazione delle somme dovute dalla medesima nell'ambito del procedimento espropriativo occorso per lavori di "urbanizzazione all'interno del P.P.R.".

Anno 2011

L'anno DUEMILAUNDICI, il giorno quattro del mese di novembre nella sua stanza

IL DIRIGENTE U.T.C.

- Visto l'O.R.EE.LL.;
- Visto il D. Lgs n. 267/2000;
- Visto il D. L.vo n. 77/95, così come modificato dal D. L.vo. 336/96;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione di C.C. n. 29 del 29.12.2002;
- Vista la deliberazione Consiliare n. 60/2011 di approvazione bilancio;
- Vista la determina sindacale n. 38 del 24.8.2011;
- Vista la proposta del responsabile di servizio di seguito riportata;

DETERMINA

A) Di prendere atto che alla Unicredit Banca, per l'occupazione e la trasformazione di mq. 744 di superficie, comprendente la part. 160, di mq. 187, e la part. 2161 (ex 1174) di mq. 557, è stata liquidata complessivamente la somma di € 39.358,65 a saldo di ogni spettanza nell'ambito del procedimento espropriativo occorso per la sistemazione delle aree all'interno del P.P.R.;

C) Di non dar corso al recupero del credito di € 7,82, per i motivi esposti in narrativa;

D) Di dare corso all'esproprio definitivo delle aree di cui sopra a favore del demanio comunale.

Il Dirigente U.T.C.
Arch. Salvatore Di Vincenzo

ATTESTAZIONE FINANZIARIA

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria così come previsto dal 4° comma dell'art. 151 e del 3° comma dell'art. 163 del D. Lgs n. 267/2000

Il Capo Sett. Servizi Finanziari
(Dott. Rosario Zarbo)

PREMESSO:

- Che con determinazione dirigenziale n. 578 del 9.10.2001 è stato approvato il progetto inerente le “opere di urbanizzazione all’interno del P.P.R.” e revoca della determinazione n. 423 del 20.7.2001;
- Che con le ordinanze n. 165 e 189/01 sono stati occupati in data 30.10.2001 gli immobili privati appartenenti alle ditte inserite nell’elenco;
- Che con la determinazione dirigenziale n. 27 del 21.1.2002 veniva stabilito l’ammontare dell’indennità di esproprio dovuta per l’occupazione degli immobili di che trattasi;
- Che in seguito al ricorso presso il TAR della Sicilia presentato dall'Unicredit Banca, già Credito Italiano, interessata dal procedimento espropriativo, è stato sottoscritto in data 27/2/2003 un atto transattivo che ha consentito di eliminare il contenzioso previo l'impegno, da parte di questa A.C., di ridurre la superficie da occupare all'Istituto bancario, come da perizia del 6/9/2002, nonché la realizzazione di un muro lungo il lato sud del predetto fabbricato, mentre l'Unicredit si è impegnata a rinunciare al ricorso presentato contro il Comune, di accettare le indennità allora stabilite e di convenire alla cessione volontaria delle aree occupate;
- Che con determ dirig. n. 261 del 28/5/2003 è stata liquidata alla ditta indicata in oggetto l'indennità espropriativa di € 37.392,80, pari all'80% di € 46.741,00, calcolata sulla superficie di progetto occupata per mq. 889,24 e ricadente sulle partt. 1174 e 160 del fog. 30;
- Che con successiva determ. Dirig. n. 155 del 24/5/2007 è stato possibile liquidare a saldo, indennità espropriative agli aventi diritto, tra cui figura la Banca che, per la sola part. 160 occupata e trasformata per intero, ovvero per mq. 187, ha percepito a lordo la somma di € 1.965,85;
- Che il predetto pagamento è stato effettuato come da schema di calcolo inserito nella citata determ dirig. n. 155/2007, che qui per ogni comprensione si riporta:

CALCOLO DAL QUALE SI EVINCE LA POSSIBILE COMPENSAZIONE DEGLI INDENNIZZI

Liquidate a saldo le indennità come sopra riportate, rimarrebbe, pertanto, da indennizzare la sola porzione di area occupata dalla part. 1174 che, con successivo frazionamento, approvato dall'Agenzia del Territorio in data 27/1/2010 prot. 2010/AG0023191, ha acquisito il n. 2161 di mq. 557. Da un semplice calcolo risulta che l'area complessiva che effettivamente è stata sottratta all'Istituto bancario è pari a mq. $(187 + 557) =$ mq. 744;
Dalla prevista indennità pari a € 46.741,00, si può ricavare il valore/mq. di superficie occupata, desunto dalla superficie complessiva di mq. 889,24, comprendente l'intera part. 160 e parte della part. 1174, ora part. 2161, così come segue: €

$(46.741,00/889,24) = \underline{\underline{\text{€ } 52,60/\text{mq.}}}$;

L'indennità riferita all'effettiva superficie occupata è pari a: € 52,60 * mq. 744 = € 39.134,4;

Sottraendo le indennità finora liquidate all'indennità dovuta per l'effettiva superficie occupata avremo l'esatta somma eventualmente da corrispondere alla Unicredit, pertanto:

€ 37.392,80 (liquidate con determ. dir. n. 261/2000) + € 1.965,85 (liquidate con deter. dir. n. 155/2007) = € 39.358,65;

Dai calcoli sopra riportati si evince chiaramente che alla data del 24 maggio 2007, ovvero con la determina dir. n. 155/2007, questo Ente aveva liquidato la somma di € 224,25 (€ 39.358,65 - 39.134,40) in più rispetto a quanto avrebbe dovuto liquidare; tuttavia, nella considerazione che le ultime indennità, pari a € 1.965,85, come da calcolo allegato alla presente proposta, sono state, come detto, liquidate circa 4 anni dopo rispetto alla data di stipula dell'atto transattivo, firmato il 27/2/2003, senza l'aggiunta degli interessi che avrebbero dovuto essere pari a € 216,43, si ritiene ragionevole considerare compensate le predette indennità. Quindi, ne consegue l'opportunità di non procedere al recupero delle predette somme presuntivamente pari a € 7,82 cioè (€ 224,52 - € 216,43), in considerazione del fatto che il Comune ha comunque risparmiato il pagamento di € 160,80, possibilmente dovute, per il medesimo periodo calcolato nel caso degli interessi legali, a titolo rivalutazione monetaria, come evincesi dal calcolo allegato alla presente.

Considerato quanto sopra e cioè, che alla Unicredit Banca, per l'occupazione e la trasformazione di mq. 744 di superficie, comprendente la part. 160, di mq. 187, e la part. 2161 (ex 1174) di mq. 557, è stata liquidata complessivamente la somma di € 39.358,65;

Che per i motivi appena dettagliatamente esposti appare ragionevole non procedere al recupero del presunto credito di € 7,82;

PROPONE

B) Di prendere atto che alla Unicredit Banca, per l'occupazione e la trasformazione di mq. 744 di superficie, comprendente la part. 160, di mq. 187, e la part. 2161 (ex 1174) di mq. 557, è stata liquidata complessivamente la somma di € 39.358,65 a saldo di ogni spettanza nell'ambito del procedimento espropriativo occorso per la sistemazione delle aree all'interno del P.P.R.;

C) Di non dar corso al recupero del credito di € 7,82, per i motivi esposti in narrativa;

D) Di dare corso all'esproprio definitivo delle aree di cui sopra a favore del demanio comunale.

Data _____

Il Responsabile ufficio Espropri
Arch. Francesco Lo Nobile

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

Che la presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio per giorni 15 consecutivi dal _____ al _____

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

Dalla Residenza Municipale, li _____

E' copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale